



## **LEGGI IL DOCUMENTO**

«È fondamentale adottare – si legge nel documento – una speciale attenzione per la prevenzione e il controllo delle infezioni all'interno delle RSA, riconoscendo il ruolo di primo piano di tali strutture come spina dorsale del sistema di welfare e la particolare vulnerabilità dei loro residenti. Deve essere garantita a ogni RSA una **preventiva dotazione di DPI adeguati**, sufficienti per residenti e personale per almeno due settimane».

Altro punto centrale, accanto a quello dei dispositivi, è quello dei **tamponi**, che «devono essere effettuati in modo sistematico e non a macchia di leopardo, con esiti garantiti in tempi rapidi» ed estesi anche agli asintomatici.

Tra le indicazioni per i decisori politici quella di **rafforzare il ruolo della sanità territoriale** affinché possa gestire anche il trasferimento degli ospiti in ambito familiare prevedendo un ruolo di primo piano dei MMG e degli specialisti ambulatoriali. Devono essere forniti poi alle RSA **adeguate informazioni circa le procedure** da rispettare per contenere l'infezione, e sistemi di telemonitoraggio cardiorespiratorio, per individuare precocemente il deterioramento dei parametri vitali.

## **LEGGI ANCHE: FASE 2, DEGANI (UNEBA LOMBARDIA): «VIROLOGI E MEDICI SPECIALISTI SI TRASFERISCANO NELLE RSA»**

Secondo gli esperti non va trascurato poi l'**impatto psicologico** dell'emergenza, da gestire con un adeguato supporto a famiglie e ospiti. Occorre inoltre, si legge nel documento, «riaffermare con chiarezza **ruoli e responsabilità** delle direzioni sanitarie rispetto alle procedure e dei medici del lavoro rispetto alla valutazione del rischio del personale». In caso di pandemia, «occorre prevedere che la responsabilità dei Gestori e degli operatori sanitari e socio-sanitari sia circoscritta al solo caso di dolo».

Una particolare attenzione si raccomanda nella **vaccinazione** e nella **gestione delle cronicità degli ospiti**, per cui «è necessario rafforzare tutte le azioni necessarie alla gestione preventiva e terapeutica delle cronicità». Anche la **riabilitazione** conserva un ruolo centrale nell'emergenza: «La prolungata immobilizzazione soprattutto nei casi gravi – recita il documento – provoca un grave decondizionamento con conseguente disabilità, danno funzionale (miopatia e neuropatia da Critical Illness) danno polmonare e netto peggioramento della qualità di vita. È quindi evidente come, anche nelle RSA, ogni intervento riabilitativo per disabilità di origine differente, anche come esiti della Covid-19, debba essere gestito dal Medico specialista in Medicina Fisica e Riabilitativa come responsabile e coordinatore di un Team multidisciplinare».

Non va dimenticata, infine, **la mortalità degli anziani presso il proprio domicilio**, che secondo quanto emerso dalle ricerche dell'Osservatorio Settoriale sulle RSA della LIUC Business School non va considerato necessariamente un luogo più sicuro delle RSA.

I componenti dell'Advisory Board:

- **Pierluigi Bartoletti** – Vice Segretario Generale Nazionale FIMMG
- **Rossella Costantino** – Delegata SIMFER – Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa
- **Fernando De Benedetto** – Delegato Società Italiana di Pneumologia (SIP IRS) e del Centro Studi SIP
- **Nicola Draoli** – Delegato FNOPI
- **Claudio Ferri** – Professore Ordinario in Medicina Interna, Università degli Studi dell'Aquila
- **Ranieri Guerra** – Esperto
- **Antonio Magi** – Segretario Generale SUMAI-Assoprof – Sindacato Unico Medicina Ambulatoriale Italiana e Professionalità dell'Area Sanitaria
- **Marcella Marletta** – già DG della Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute
- **Roberto Messina** – Presidente Senior Italia FederAnziani
- **Fabrizio Pregliasco** – Virologo, Direttore Sanitario dell'IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi di Milano
- **Mariuccia Rossini** – Presidente AGE SPI Nazionale
- **Antonio Sebastiano** – Direttore Osservatorio RSA, Liuc Business School
- **Eleonora Selvi** – Consigliere Nazionale Senior Italia FederAnziani – Responsabile Comunicazione
- **Angelo Testa** – Presidente SNAMI – Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani

**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DI SANITÀ INFORMAZIONE PER RIMANERE SEMPRE AGGIORNATO**